

N. 1264/07 reg. ordinanze.

**ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE**

**IL COMANDANTE LA POLIZIA LOCALE**

**Premesso** che la circolazione veicolare sulle vie interne al Cento Abitato denominate: Via Romanò, Via Matteotti, Via Berlinguer, Via Puccini, necessitano di essere adeguatamente regolamentate.

**Vista** la comunicazione della Giunta Comunale, D.G. n. 41 del 04.12.2007 avente per oggetto “Instaurazione del doppio senso di marcia sulla Via Romanò nel tratto compreso fra via Puccini e Via Battisti ed inversione del senso unico di marcia sulla via Matteotti”

**Ravvisata** pertanto la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti in relazione alle esigenze del traffico e delle caratteristiche della strada ;

**Visti** gli articoli 5 – 6 – 7- 37 – 38 – 39 – 40 – 41 – 42 del C.d.S. D.L. 30 Aprile 1992 n. 285;

**Visto** il Regolamento di esecuzione ed attuazione del C.d.S. D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495;

**Visto** l'art. 107 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000;

**ORDINA**

Con decorrenza immediata l'istituzione della seguente circolazione veicolare sulle seguenti vie:

**VIA ROMANO' (tratto da Via C. Battisti a Via Puccini e viceversa)**

- Doppio senso di circolazione;
- Divieto di fermata su ambo i lati, esclusi parcheggi civico n. 45;
- Stop in uscita dal civico n. 41-bis per l'immissione sull'asse principale della Via Romanò;
- Divieto di sorpasso;
- Divieto di sosta civico n. 41-bis ambo i lati da intersezione con Via Romanò ad altezza carraio Istituto Professionale;

**VIA MATTEOTTI**

- Inversione del senso unico preesistente ;

**VIA BERLINGUER**

- Stop all'intersezione con la Via Matteotti in sostituzione del dare precedenza precedentemente previsto;

**VIA PUCCINI**

- Stop in uscita sull'intersezione con le Vie Romanò/Roma;

Le precedenti disposizioni viabilistiche sulle suddette vie che non risultano essere oggetto di modifica dalla presente ordinanza, mantengono la loro funzione preordinata.

Manda a dare notizia della presente ordinanza al pubblico mediante l'applicazione della prescritta segnaletica stradale verticale ed orizzontale.

Dal Municipio, 07 dicembre 2007

**f.to IL COMANDANTE LA P.L.  
Commissario  
Floriana Fornarelli**

---/sm

La presente ordinanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio, il giorno \_\_\_\_\_  
opposizioni.  
Cesate li,

con/senza \_\_\_\_\_

# Centro Sinistra per Cesate

---

Al Sindaco  
del Comune di Cesate  
Sig. Sergio Bulzi  
Via Don O. Moretti, 10  
20020 – Cesate (MI)

---

Al Segretario Generale  
del Comune di Cesate  
dott. Antonio Domenico Luppino  
Via Don O. Moretti, 10  
20020 – Cesate (MI)

---

Al Comandante della Polizia Locale  
del Comune di Cesate  
Sig.a Floriana Fornarelli  
Via Don O. Moretti, 10  
20020 – Cesate (MI)

---

Al Responsabile del  
Dipartimento Gestione Territorio  
del Comune di Cesate  
Geom. Roberto Sinelli  
Via Don O. Moretti, 10  
20020 – Cesate (MI)

---

p.c. All'Ill.mo  
Sig Prefetto della Provincia di Milano  
dott. Gian Valerio Lombardi  
C.so Manforte, 31  
20100 – Milano

---

OGGETTO: Ordinanza Sindacale n°1264 del 07/12/2007

Ill.mo Sig. Sindaco,  
apprendiamo in data odierna della emanazione dell'ordinanza sindacale di cui sopra avente come oggetto "Ordinanza per la disciplina della circolazione".

Nel ribadire che siamo costernati ed esterrefatti in relazione alle modalità da Ella utilizzate per affrontare un tema estremamente delicato e di interesse generale, siamo, con la presente, ad **invitarla a voler soprassedere** a quanto espresso nell'atto sindacale sopra richiamato.

Tale richiesta e convincimento trae la sua sostanza nelle seguenti argomentazioni:

- nel corso dell'anno 2001, dopo aver effettuato uno studio approfondito sulla situazione del traffico pesante ed autoveicolare nel proprio Comune ed aver esperito tutte le procedure previste per legge, il Consiglio Comunale di Cesate approvava, con propria Deliberazione n° 54 del 18/10/2001, il così detto Piano Urbano del Traffico (PUT);
- perno centrale e sostanziale di detto PUT, al fine di evitare il parassitario traffico di attraversamento nelle vie del centro cittadino nonché di mettere in massima sicurezza **l'incolumità** dell'utenza debole (ciclisti e pedoni) percorrente dette vie, veniva identificato e successivamente posto in atto un senso unico contrapposto ubicato nell'intersezione tra via Carlo Romanò e via Cesare Battisti. Tale scelta,

accompagnata successivamente da altri interventi di tipo viabilistico individuati dal già citato PUT, consentiva di abbattere drasticamente il flusso di traffico presente riducendo drasticamente, nel contempo, l'indice di incidentalità nel tratto specifico e **ponendo nella massima sicurezza** l'utenza debole (ciclisti e pedoni);

- ancorché come previsto dalla norma detto PUT avrebbe dovuto essere aggiornato ogni due anni, allo stato attuale non risultano essere stati posti in atto tutti gli adempimenti previsti per le eventuali modifiche, anche migliorative, del Piano medesimo. Detta situazione determina una validità a tutti gli effetti del deliberato sopra richiamato;
- risulta altresì un "generico" impegno assunto dalla attuale maggioranza alla modifica del Piano il quale, parrebbe, supportato da uno studio conoscitivo e di fattibilità elaborato dalla Polizia Locale del Comune. Copia di tale studio è stata a Lei richiesta e più volte sollecitata, sia per iscritto che verbalmente in Consiglio Comunale, senza per questo ottenerne mai copia. Nella fattispecie si evidenzia che tale Suo atteggiamento contrasta, in modo palese, con quanto disposto dal 2° comma dell'art. 43 del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto del 2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Premesso quindi quanto anzi riportato, risulta che le eventuali modifiche alla viabilità che Ella, e la Sua maggioranza, intende legittimamente apportare al così detto PUT attraverso lo strumento ordinativo, debbano passare obbligatoriamente, data la **non modesta rilevanza**, attraverso una "variazione" o "variante" del Piano medesimo talché, la stessa Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12/04/95 - avente ad oggetto: "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)." – al punto 5.1 recita:

*"L'obbligo di adozione del PUT (articolo 36, comma 1, del nuovo Cds), fa riferimento alla redazione ed all'approvazione del Piano generale del traffico urbano (PGTU), secondo la sua definizione fornita al capitolo precedente. Detto PGTU costituisce atto di programmazione ed è soggetto ad approvazione secondo le procedure della legge 8 giugno 1990, n. 142. **Questo stesso iter di adozione è opportuno sia utilizzato nel caso di varianti al PGTU particolarmente importanti, che dovessero emergere durante la redazione dei successivi Piani particolareggiati per ambiti territoriali molto vasti. Varianti modeste, così come gli aggiornamenti della classifica funzionale della viabilità per il passaggio di categoria delle strade da un tipo ad altro tipo, nonché tutti gli interventi attuativi del PUT, possono essere direttamente oggetto di ordinanze del sindaco.**"*

Vi è inoltre da far rilevare che la successiva norma della Regione Lombardia n° VIII/351 del 13/03/2007, approvata con Delibera di Consiglio Regionale ed avente ad oggetto "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11/03/2005, n° 12)", al punto 4.3 individua, attraverso l'Allegato A, i piani e programmi soggetti a valutazione ambientale previsti al punto 4.2; **tra questi (lettera E punto 2) vengono individuati i Piani Urbani del Traffico.**

Inoltre, dal punto di vista meramente tecnico ed atteso che l'ordinanza in questione non risulta supportata da alcuna determinazione o parere del Comando della Polizia Locale, si fa presente che:

1. risulta dagli studi effettuati dalla Società TAU, prodromici alla redazione del Piano, che il calibro stradale del tratto di via Romanò compreso tra via Battisti e Puccini sia tale (circa 6 m.) da non consentire il transito in sicurezza di due mezzi pesanti. Ciò, se debitamente confermato, **porrebbe a rischio** gli utenti deboli (ciclisti e pedoni) transitanti per detto tratto (**rischio incolumità pubblica**);
2. l'inversione del senso di marcia previsto in via Matteotti presenterebbe due ordini di pericolosità all'incolumità pubblica sia in relazione agli utenti deboli (ciclisti e pedoni) che ai conducenti di mezzi.

## *Centro Sinistra per Cesate*

---

Pertanto, visto tutto quanto precedentemente evidenziato, **si reitera alla SV la richiesta**, già effettuata in premessa, **di soprassedere ed annullare il provvedimento ordinatorio** in questione sia per mancanza di competenza (vedasi modifica competenze previste dal D.Lgs. n°267/2000 che pone a capo del Responsabile della Polizia Locale l'onere della emanazione di disposizioni in materia di circolazione **eccezion fatta per gli atti relativi a competenze di organi di indirizzo e controllo – Consiglio Comunale**) sia per assenza di giustificazioni o pareri tecnici atti a supportare tale provvedimento.

Infine, qualora Ella ritenesse di voler proseguire nella scelta intrapresa, di considerare la presente come **FORMALE DIFFIDA a procedere** anticipando che, in caso contrario, sarà nostra premura informare tutte le Autorità competenti ivi compresa quella Giudiziaria.

Certi di un suo sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

Cesate 11/12/2007

**Centro Sinistra per Cesate**  
f.to Roberto Della Rovere